

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

## POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

### ASSE IX – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Obiettivo specifico 9.4 "Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo"

*Azione 9.3.5 "Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia"*

*Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili"*

*Azione 9.4.4 "Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia"*

## **AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO ESISTENTE ADIBITO AD USI SOCIO-EDUCATIVI E AD ALLOGGI SOCIALI**

*Luglio 2017*

## INDICE GENERALE

1 – Oggetto e Finalità.....	4
2 – Riferimenti Normativi.....	5
3 – Definizioni.....	6
4 – Dotazione Finanziaria.....	7
5 – Soggetti Beneficiari.....	7
6 – Spese ammissibili.....	7
7 – Tempi di realizzazione degli interventi.....	9
8 – Contributo Concedibile.....	9
9 – Cumulo.....	9
10 – Modalità di Presentazione delle Domande di Agevolazione.....	9
11 – Documentazione da Presentare.....	10
12 – Istruttoria e Valutazione delle Domande di Agevolazione.....	11
13 – Approvazione della graduatoria e concessione delle agevolazioni.....	22
14 – Modalità di Erogazione delle Agevolazioni.....	22
15 – Variazioni di progetto.....	26
16 – Obblighi a carico dei Soggetti Beneficiari.....	27
17 – Monitoraggio.....	29
18 – Controlli.....	29
19 – Revoche e sanzioni.....	29
20 – Conservazione della Documentazione.....	30
21 – Informazione e Pubblicità.....	31
22 – Informazioni per le Procedure di Accesso.....	31
23 – Tutela della Privacy.....	32
24 – Disposizioni finali.....	33
Allegato 1 – Modulo di Domanda.....	34
Allegato 2 – Formulario.....	36
Allegato 3 - Metodo per la valutazione delle Aree Urbane Degradate.....	52
Allegato 4 – Schema di Convenzione.....	54
Allegato 5 – Ambiti Socio-Assistenziali.....	74
Allegato 6 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione.....	80
Allegato 7 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio..	82
Allegato 8 - Modello per la richiesta del saldo.....	84
Allegato 9 - Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio.....	87
Allegato 10 - Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo.....	89
Allegato 11 - Modello di rendicontazione della spesa.....	91

## 1 – Oggetto e Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione delle Azioni seguenti dell'Asse 9 – Inclusione Sociale del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020:
  - a. Azione 9.3.5 “Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia”
  - b. Azione 9.4.1 “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili”
  - c. Azione 9.4.4 “Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia”
2. Gli interventi proposti dai Beneficiari, così come gli stessi sono individuati al successivo Art. 5, dovranno perseguire, con riferimento a ciascuna delle Azioni di cui al precedente comma, le seguenti finalità:
  - a. Azione 9.3.5
    - a.1 Recupero e rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, adeguamento sismico, ampliamento, riqualificazione ed adeguamento agli standard normativi di settore di strutture adibite o da adibire a centri diurni per soggetti adulti con limitata autonomia;
    - a.2 Recupero e rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, adeguamento sismico, ampliamento, riqualificazione e adeguamento agli standard normativi di strutture adibite o da adibire a centri per il “dopo di noi”;
  - b. Azione 9.4.1
    - b.1 Incremento della disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali attraverso interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero, nonché di adeguamento sismico, di alloggi di proprietà dei Comuni;
    - b.2 Sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first, cohousing sociale, gruppi appartamento, borgo assistito e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà, immigrati, Minori Stranieri Non Accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo);
  - c. Azione 9.4.4
    - c.1 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale, all'adeguamento sismico e interventi innovativi per l'introduzione in via sperimentale di dispositivi AAL (Ambient Assisted Living) negli edifici residenziali di proprietà pubblica da destinare a persone a mobilità ridotta;
    - c.2 Eliminazione di barriere architettoniche e introduzione di soluzioni tecnologiche in edifici residenziali di proprietà pubblica, che consentano lo svolgimento della vita domestica da parte di persone a mobilità ridotta (PMR).
3. Gli interventi proposti nell'ambito dell'Azione 9.4.1 dovranno contenere una componente di “servizi di sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi”. Tali interventi, essenziali ad assicurare efficacia all'intervento infrastrutturale, potranno essere finanziati nell'ambito dell'Azione 9.4.2 – “*Servizi di promozione e*

*accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica"* finanziata dalla componente FSE del Programma.

## **2 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006)
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020"
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo Aprile 2016, 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei

settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- DGR n° 449 del 14/11/2016, “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali” L. 8/11/2000 n° 328 e L.R. 26/11/2003 n° 23;
- DGR n.115 del 30/03/2017 “Modifica al Regolamento regionale n.19 del 16/12/2016 e al Disciplinare tecnico per la Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici approvati con DGR n.521 del 16/12/2016”;
- -Legge Regionale n.41/2011 “Norme per l’abitare sostenibile”.

### **3 – DEFINIZIONI**

Ai fini del presente bando, si utilizzano le seguenti definizioni:

1. Centri diurni: strutture semiresidenziali, aperte per più ore al giorno e più giorni alla settimana, che offrono vari servizi di natura socio-assistenziale a soggetti con limitata autonomia. Gli utenti possono usufruire dell'ospitalità e dei servizi del centro per una parte della loro giornata ma continuare comunque a vivere nelle proprie abitazioni.
2. Co-housing sociale: insediamenti abitativi composti da alloggi corredati da spazi comuni (coperti e scoperti) destinati all'uso comune e alla condivisione tra i cohousers. Tra i servizi collettivi vi possono essere cucine, lavanderie, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, biblioteca e altro. Le abitazioni sono di solito di dimensioni più limitate rispetto alla media delle normali abitazioni proprio perché maggiore è la disponibilità di spazi comuni.
3. Gruppo appartamento: fornisce assistenza e cura a persone con disabilità psichica e psicofisica lieve, in sostituzione o in alternativa al nucleo familiare di origine. Attraverso il gruppo appartamento si ricostituisce un ambiente di tipo familiare nel quale il disabile è seguito dagli operatori, attraverso un progetto educativo individualizzato finalizzato a fargli acquisire progressivamente autonomia nelle attività quotidiane.
4. Housing-first: è un modello di intervento nell’ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità basato sull’inserimento diretto in appartamenti indipendenti di persone senza dimora o in situazione di disagio socio-abitativo cronico allo scopo di favorirne percorsi di benessere e integrazione sociale.
5. Borgo assistito: complesso residenziale leggero dotato di servizi quali spazi comuni, parchi, piazze con negozi e servizi, ristoranti. Tutto questo è finalizzato a valorizzare la dimensione sociale del complesso e promuovere stili di vita sostenibili. Il Borgo Assistito prevede inoltre l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare o la presenza di spazi comuni per consentire a specifici soggetti target di sviluppare abilità e socialità. Il presidio è aperto non solo ai residenti ma anche al territorio circostante.
6. Dopo di noi: iniziative volte a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità grave nel periodo di vita successivo alla scomparsa dei genitori/familiari.

#### **4 – DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso, per ciascuna delle Azioni di cui all'Art. 1 comma 1 è pari a
  - Azione 9.3.5: 27.342.423 Euro
  - Azione 9.4.1: 20.676.958 Euro
  - Azione 9.4.4: 16.917.512 Euro
2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.

#### **5 – SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso i Comuni della Regione Calabria.
2. I Beneficiari possono presentare domanda per interventi riconducibili a ciascuna delle Azioni di cui al precedente Art. 1.
3. Non sono ammesse più domande da parte dello stesso beneficiario a valere su una stessa Azione di cui al precedente Art. 1.
4. Al fine di garantire una copertura diffusa sull'intero territorio regionale le domande di finanziamento relative all'Azione 9.3.5 dovranno essere presentate in forma associata dai Comuni appartenenti al medesimo ambito socio-assistenziale. Gli ambiti territoriali socio-assistenziali sono quelli riportati in Allegato 5.

#### **6 – SPESE AMMISSIBILI**

1. Le spese ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso sono le seguenti:
  - a) Azione 9.3.5
    - costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche di recupero e alla rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, ampliamento, riqualificazione e adeguamento agli standard normativi di settore di immobili di proprietà comunale, ivi incluse le infrastrutture di connessione ove strettamente funzionali al raggiungimento delle finalità progettuali, nonché acquisto arredi e attrezzature.
  - b) Azione 9.4.1
    - costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche per il recupero e la riqualificazione di immobili adibiti o da adibire ad alloggi sociali, nonché acquisto arredi e attrezzature.
  - c) Azione 9.4.4
    - costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche per l'adeguamento infrastrutturale, acquisto arredi e attrezzature a quella connessi e interventi innovativi per l'introduzione in via sperimentale di dispositivi AAL;
    - costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche per l'eliminazione di barriere architettoniche e introduzione di soluzioni tecnologiche in edifici residenziali di proprietà pubblica.
2. L'IVA sarà ritenuta spesa ammissibile qualora non sia recuperabile dal beneficiario.
3. Le spese per acquisizione di immobili non sono ammissibili.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, le seguenti norme:

- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
  - Reg. 1301/2013 Art. 3;
  - D.P.R. 198 /2008 recante norme di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
5. La disponibilità dell'immobile dovrà essere acquisita, al massimo, al momento della presentazione dell'istanza. Con ciò si intende la proprietà oppure l'opzione o preliminare di compravendita dell'immobile, con contenuto conforme alla vigente normativa in materia, sottoscritto e registrato in data anteriore a quella di presentazione della domanda. Gli immobili su cui insistono gli interventi proposti dovranno essere acquisiti nella piena proprietà del Comune prima della data di stipula della Convenzione di cui all'Art. 13.
  6. Nel caso in cui l'immobile sia di proprietà comunale ma dato in gestione ad un soggetto terzo con un valido contratto di locazione o di comodato d'uso, è necessario specificare, in fase di domanda, le procedure con cui si è provveduto all'affidamento del bene, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di pubblicità e non discriminazione. In ogni caso, sarà necessario fornire tutta la documentazione prima della firma dell'atto d'obbligo
  7. Le spese di cui al comma 1 sono altresì ammissibili se riferite a immobili per i quali l'Amministrazione comunale disponga di un valido contratto di locazione, di durata non inferiore a 9 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo.
  8. Fatto salvo quanto stabilito ai precedenti commi da 1 a 4, per quanto alle opere pubbliche la tipologia di spese ammissibili riguarda l'acquisizione delle occorrenze necessarie all'intero ciclo di realizzazione dell'opera pubblica, da quotarsi e specificarsi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto, elaborato conformemente all'articolazione di cui all'art.16 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, vigente nelle more dell'adozione degli atti di indirizzo Ministeriali, a norma degli Artt. 23 comma 3 e 216 comma 4 del Decreto Legislativo n.50/2016.
  9. Nell'ambito del quadro economico di cui al precedente comma la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzi regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi, il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
  10. La determinazione dei costi per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione farà riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016".
  11. Salvo l'obbligo di rendicontazione di tutte le spese sostenute nel processo di realizzazione dell'opera pubblica, le somme relative ad affidamenti a soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, da quantificarsi sulla base del suddetto D. M. 17 giugno 2016, fermo restando quanto

stabilito dall'art.24 comma 8 bis e ter del D.Lgs.50/2026, saranno ammesse a contributo solo se riferite a prestazioni affidate ed eseguite in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso ed in misura non superiore al 10% dell'importo dei lavori a base d'asta.

12. Il programma di spesa dovrà essere avviato in conformità con quanto in merito stabilito dalla Convenzione, di cui al successivo Art.13.

#### **7 – TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di ultimare il programma di spesa entro i termini previsti dalla Convenzione di cui all'Art. 13 e, in particolare, per ciascuna delle azioni secondo quanto ai punti di seguito:
  - a) Azione 9.3.5 – entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione
  - b) Azione 9.4.1 – entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione
  - c) Azione 9.4.4 - entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione

#### **8 – CONTRIBUTO CONCEDIBILE**

1. Il contributo concedibile per le spese ammissibili di cui all'Art. 6 è pari al 100% delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento.
2. In conformità con le disposizioni di cui all'Art. 61 del Reg. 1303/2013, il contributo potrà essere ridotto in misura delle eventuali entrate nette generate dall'investimento.
3. Allo scopo di assicurare il rispetto di quanto all'Art. 61 del Reg. 1303/2013, gli elementi necessari alla corretta applicazione della norma dovranno essere prodotti utilizzando il formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.
4. Per ciascuna delle Azioni cui si riferisce il presente avviso, il massimale in valore assoluto del contributo concedibile è fissato come di seguito:
  - a) Azione 9.3.5 – 1.000.000 euro
  - b) Azione 9.4.1 – 1.000.000 euro per comuni con numero di abitanti superiori a 10.000 e 500.000 euro per comuni con numero di abitanti inferiore o uguale a 10.000<sup>1</sup>
  - c) Azione 9.4.4 – 500.000 euro

#### **9 – CUMULO**

1. Il contributo concesso sulla base del presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

#### **10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE**

1. L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Agevolazione, sarà consultabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>.
2. Pena l'esclusione, le Domande di Agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, sottoscritte digitalmente dal Legale

---

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla popolazione residente al 2011, dato ISTAT.



Rappresentante dell'Ente e inviate mediante procedura telematica a partire dal 60° giorno ed entro il 90° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

3. Non saranno ammissibili le Domande:
  - predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
  - con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente.
4. Nel caso di istanza presentata a valere sulle risorse di cui all'Azione 9.3.5 la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Amministrazione Comunale capofila dell'ambito socio-assistenziale.
5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## **11 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

1. Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso, i proponenti dovranno predisporre e presentare attraverso l'apposita piattaforma telematica, la documentazione di seguito elencata:
  - a. Domanda di Agevolazione (Allegato 1);
  - b. Formulario di Progetto (Allegato 2);
  - c. Progetto Definitivo delle opere da realizzare (Art. 23 comma 7 del D. Lgs. 50/2016). A norma degli artt. 23 comma 3 e 216 comma 4 del Decreto Legislativo n.50/2016, il riferimento per i contenuti progettuali richiesti, nelle more dell'adozione degli atti di indirizzo Ministeriali, è quello stabilito per la progettazione definitiva dal Decreto del Presidente della Repubblica n.207/2010;
  - d. Solo nel caso di domanda di finanziamento a valere sull'Azione 9.3.5, elenco, concordato dai comuni appartenenti all'Ambito Socio-Assistenziale di riferimento, degli interventi da realizzare articolati secondo un ordine di priorità con allegato Verbale della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Riferimento;
  - e. Documentazione attestante la disponibilità degli immobili oggetto di interventi, con riferimento a quanto disposto all'Art. 6 comma 5 dell'Avviso;
  - f. Verifica sismica dell'intera unità strutturale in cui è localizzato l'intervento ovvero previsione di interventi di adeguamento sismico;
  - g. Relazione di pre-valutazione ai sensi del Disciplinare tecnico della Legge Regionale n.41/2011 – protocollo Itaca.
2. Si specifica che gli schemi allegati al presente avviso hanno valore esemplificativo e che per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento agli schemi disponibili sulla piattaforma on line.
3. Il proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione Regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.

## **12 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE**

1. La selezione delle domande di finanziamento sarà effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione Regionale.
2. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
  - a) Ricevibilità:
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
  - b) Ammissibilità:
    - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art.10;
  - c) Valutazione sulla base dell'applicazione di:
    - criteri di selezione
    - criteri di premialità
3. I criteri di selezione delle domande per ciascuna delle Azioni di cui all'Art. 1 comma 1, sono i seguenti:

a. Azione 9.3.5

Criteria di valutazione	Indicatori	Formule	Note	Punteggi	
				<i>Fino a</i>	<i>Max</i>
<b><u>A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</u></b>					
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	Incidenza della superficie oggetto di intervento rispetto al target finale del Programma	$Inc = \frac{Sint}{33.200 \text{ mq}} * 100 * 15$	Inc=Incidenza Sint=Superficie Lorda oggetto di intervento	variabile tra 0 e 15	<b>15</b>
A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	Incremento della popolazione adulta interessata dagli interventi di sostegno	$Inc = \frac{(A_{\text{expost}} - A_{\text{ante}})}{A_{\text{ante}}} * 100$	A <sub>expost</sub> = Popolazione adulta in carico a servizi di assistenza comunale (numerosità) prevista dopo la realizzazione dell'intervento A <sub>ante</sub> = Popolazione adulta in carico a servizi di assistenza comunale (numerosità) prima dell'intervento (indicare la fonte del dato)	Inc ≤ 30% – punti 2 30% < Inc ≤ 60% - punti 5 Inc > 60% - punti 8	<b>8</b>

	Variazione del livello di sicurezza della struttura	$15 * (1-\alpha)$	$\alpha$ = coefficiente di sicurezza * dove con $\alpha$ si definisce il rapporto capacità/domanda dell'intera unità strutturale valutato prima dell'intervento che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, riscontrato a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa	Variabile tra 0 e 15	<b>15</b>
<b><i>B) Efficienza attuativa</i></b>					
B1) Capacità di governance dell'intervento	Individuazione del Soggetto Responsabile e delle risorse umane e tecniche per la gestione dell'intervento	Ind*10	Ind = individuazione soggetto responsabile	Variabile tra 0 e 10 in base alla coerenza rispetto alla complessità dell'intervento	<b>10</b>
B2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione	Tempi di realizzazione dell'intervento	Esec*14	Esec=presentazione progetto esecutivo	Si = punti 14 No (solo progetto definitivo) = punti 7	<b>14</b>

dell'intervento					
<b><u>C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</u></b>					
C1) Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE	Integrazione con Azioni finanziate dal FSE	FSE * 3	FSE =integrazione azioni	Variabile tra 0 e 3	<b>3</b>
C2) Livello di innovazione dell'intervento	Previsione nella domanda di soluzioni innovative	Inn=Somma n	L'innovatività sarà valutata rispetto al territorio, al processo, alla metodologia, al servizio, all'integrazione pubblico-privato, al sistema di governance	1 punto per soluzione innovativa, valutata per: territorio/ processo/metodologia/servizio/integrazione pubblico-privato/ sistema di governance	<b>6</b>
C3) Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale	Rispetto del protocollo ITACA	(Itaca-1)*6		Punteggio dichiarato e poi ottenuto secondo il protocollo ITACA - almeno di livello 1	<b>16</b>

C4) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Integrazione nel progetto di iniziative di promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Pari_opp*3	Verranno attribuiti 0 punti alle indicazioni che non definiscono specifiche attività nel contesto del progetto proposto	Variabile tra 0 e 3	<b>3</b>
<b>Criteri di premialità</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Formule</b>	<b>Note</b>	<b>Punteggi</b>	
Utilizzo e recupero di immobili confiscati				Si = punti 5 No = punti 0	
Utilizzo e recupero di immobili comunali non utilizzati				Si = punti 5 No = punti 0	

**b. Azione 9.4.1**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Formule</b>	<b>Note</b>	<b>Punteggi</b>	
				<b>Fino a</b>	<b>Max</b>
<b><u>A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</u></b>					
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	Incidenza del numero di abitazioni ripristinate rispetto al target finale del Programma	$Inc = \frac{Nabit}{840} * 100$	Inc=Incidenza Nabit= Numero di abitazioni ripristinate	Inc<= 1% - punti 2 1%<Inc<=2% - punti 7 Inc>2% - punti 12	<b>12</b>
A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	Incremento della popolazione adulta interessata dagli interventi di sostegno	$Inc = \frac{Aexpost - Aante}{Aante} * 100$	Aexpost = Popolazione adulta in carico a servizi di assistenza comunale (numerosità) prevista dopo la realizzazione dell'intervento Aante = Popolazione adulta in carico a servizi di assistenza comunale (numerosità) prima dell'intervento (indicare la fonte del dato)	Inc<=30% – punti 2 30%<Inc<=60% - punti 4 Inc>60% - punti 6	<b>6</b>

	Intervento localizzato in un'area urbana degradata <sup>2</sup>	AUD*4	AUD=Area Urbana Degradata – Per la valutazione si segue la procedura descritta nell'Allegato 3 al Bando	Si = punti 4 No = punti 0	<b>4</b>
	Variazione del livello di sicurezza della struttura <sup>2</sup>	14 * (1- $\alpha$ )	$\alpha$ = coefficiente di sicurezza * dove con $\alpha$ si definisce il rapporto capacità/domanda riferito all'intera unità strutturale, valutato prima dell'intervento, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, riscontrato a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa	Variabile tra 0 e 14	<b>14</b>

---

<sup>2</sup>Nel caso di interventi che interessino più immobili, dovrà essere inserito il più basso tra i valori riferiti al singolo edificio.



	Presenza di spazi comuni <sup>2</sup>	SC*1,5	SC=spazi comuni	1,5 punti per ogni spazio comune. Si considerano: sale, aree verdi, orti urbani, aree gioco per bambini.	<b>6</b>
<b><u>B) Efficienza attuativa</u></b>					
B1) Capacità di governance dell'intervento	Individuazione del Soggetto Responsabile e delle risorse umane e tecniche per la gestione dell'intervento	Ind*6	Ind = individuazione soggetto responsabile	Variabile tra 0 e 6 in base alla coerenza rispetto alla complessità dell'intervento	<b>6</b>
B2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	Tempi di realizzazione dell'intervento	Esec*14	Esec=presentazione progetto esecutivo	Si = punti 14 No (solo progetto definitivo)= punti 7	<b>14</b>
<b><u>C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</u></b>					
C1) Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE	Integrazione con Azioni finanziate dal FSE	FSE * 3	FSE =integrazione azioni	variabile tra 0 e 3	<b>3</b>
C2) Livello di innovazione dell'intervento	Previsione nella domanda di soluzioni innovative	Inn=Somma n	L'innovatività sarà valutata rispetto al territorio, al processo, alla metodologia, al servizio, all'integrazione	1 punto per soluzione innovativa, valutate per territorio/processo/metodologia/servizio/integrazione pubblico-privato/sistema di governance	<b>6</b>

			pubblico-privato, al sistema di governance		
C3) Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale	Rispetto del protocollo ITACA <sup>32</sup>	(Itaca-1)*6		Punteggio dichiarato e poi ottenuto secondo il protocollo ITACA almeno di livello 1	<b>16</b>
C4) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Integrazione nel progetto di iniziative di promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Pari_opp*3	Verranno attribuiti 0 punti alle indicazioni che non definiscono specifiche attività nel contesto del progetto proposto	variabile tra 0 e 3	<b>3</b>
<b>Criteri di premialità</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Formule</b>	<b>Note</b>	<b>Punteggi</b>	
	Utilizzo e recupero di immobili confiscati			Si = punti 5 No = punti 0	
	Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati			Si = punti 5 No = punti 0	

<sup>3</sup>Nel caso di interventi che interessino più immobili, dovrà essere inserito il più basso tra i valori riferiti al singolo edificio.

c. Azione 9.4.4

Criteria di valutazione	Indicatori	Formule	Note	Punteggi	
				<i>Fino a</i>	<i>Max</i>
<b><u>A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</u></b>					
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	Incidenza del numero di abitazioni ripristinate rispetto al target finale del Programma (Tabella 5, Par.2.9.7 del Programma)	$Inc = \frac{Nabit}{840} * 100$	Inc=Incidenza Nabit= Numero di abitazioni ripristinate	Inc <= 1% - punti 5 1% < Inc <= 2% - punti 10 Inc > 2% - punti 15	<b>15</b>

A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	Incremento della popolazione adulta interessata dagli interventi di sostegno	$Inc = (A_{\text{expost}} - A_{\text{ante}}) / A_{\text{ante}} * 100$	A <sub>expost</sub> = Popolazione adulta in carico a servizi di assistenza comunale (numerosità) prevista dopo la realizzazione dell'intervento A <sub>ante</sub> = Popolazione adulta in carico a servizi di assistenza comunale (numerosità) prima dell'intervento (indicare la fonte del dato)	Inc ≤ 30% – punti 0 30% < Inc ≤ 60% - punti 5 Inc > 60% - punti 10	<b>10</b>
A3) Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali	Integrazione della proposta con altri interventi rivolti alla persona	Fle*10	Fle = integrazione con altre forme di sostegno	variabile tra 0 e 10	<b>10</b>
<b><i>B) Efficienza attuativa</i></b>					
B1) Capacità di governance dell'intervento	Individuazione del Soggetto Responsabile e delle risorse umane e tecniche per la gestione	Ind*10	Ind = individuazione soggetto responsabile	Variabile tra 0 e 10 in base alla coerenza rispetto alla complessità dell'intervento	<b>10</b>

	dell'intervento				
B2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	Tempi di realizzazione dell'intervento	Esec*15	Esec=presentazione progetto esecutivo	Si = punti 15 No = punti 0	<b>15</b>
<b><u>C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</u></b>					
C1) Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE	Integrazione con Azioni finanziate dal FSE	FSE * 3	FSE =integrazione azioni	Variabile tra 0 e 3	<b>3</b>
C2) Livello di innovazione dell'intervento	Previsione nella domanda di soluzioni innovative	Inn=Somma n	L'innovatività sarà valutata rispetto al territorio, al processo, alla metodologia, al servizio, all'integrazione pubblico-privato, al sistema di governance	2 punto per soluzione innovativa, valutate per : territorio/processo/metodologia/servizio/integrazione pubblico-privato/sistema di governance	<b>12</b>

	Utilizzo di tecnologie domotiche finalizzate all'incremento del livello di funzionalità degli immobili	Dom*10		Variabile tra 0 e 10	<b>10</b>
C3) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Integrazione nel progetto di iniziative di promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Pari_opp*5	Verranno attribuiti 0 punti alle indicazioni che non definiscono specifiche attività nel contesto del progetto proposto	variabile tra 0 e 5	<b>5</b>
<b>Criteri di premialità</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Formule</b>	<b>Note</b>	<b>Punteggi</b>	
Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria				10	

4. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.
5. Fermo restando quanto al precedente comma, con riferimento alle domande presentate a valere sull’Azione 9.3.5, sulla base delle indicazioni di priorità degli interventi proposti dal singolo Ambito Socio-Assistenziale, l’Amministrazione procederà a valutare i singoli interventi proposti con l’Elenco di cui all’Art. 11, comma 1 lett. d), in maniera tale da assicurare il finanziamento di almeno un intervento per ciascuno degli ambiti socio-assistenziali di cui all’Allegato 5 .
6. Gli altri progetti valutati positivamente nell’ambito dell’Azione 9.3.5 saranno ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base dell’ordine decrescente del punteggio ottenuto nel contesto di una graduatoria unica in cui confluiranno tutti i restanti interventi proposti.
7. Laddove gli interventi individuati, nell’ambito dell’Azione 9.3.5, in conformità con quanto al precedente comma 5 non potranno essere, per qualunque ragione, realizzati, l’Amministrazione si riserva di ammettere a finanziamento i progetti utilmente collocati nella graduatoria generale di cui al comma 6.

### **13 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

1. A conclusione della fase di valutazione, la Commissione di Valutazione, redige e trasmette all’Amministrazione regionale una relazione finale contenente l’esito della valutazione.
2. L’Amministrazione Regionale, preso atto degli esiti della valutazione, pubblica la graduatoria delle domande ammesse alle agevolazioni, delle domande ammesse ma non agevolabili per carenza di risorse, nonché gli elenchi delle domande non ammesse, con l’indicazione delle cause di esclusione.
3. I soggetti ammessi alle agevolazioni dovranno sottoscrivere una specifica Convenzione, strutturata secondo il modello di cui all’Allegato 4 , che riporterà il Progetto e le spese ammesse a contributo, l’ammontare del contributo del Programma, i termini entro cui realizzare l’intervento, le condizioni a cui è sottoposta la concessione del contributo.
4. La Convenzione sarà sottoposta al e sottoscritta dal Beneficiario entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

### **14 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

1. Ai fini dell’erogazione delle agevolazioni, i Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all’Amministrazione Regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi che devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
2. L’erogazione del contributo concesso avverrà con le modalità di cui all’Art. 6 della Bozza di Convenzione di cui all’Allegato 4 al presente Avviso.

3. Una prima anticipazione viene erogata (erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella) in funzione del livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva secondo lo schema seguente:

<b>Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento</b>	<b>Soggetti delegati della progettazione esecutiva</b>	<b>Erogazione dell'anticipazione finanziaria</b>	<b>Quantificazione anticipo</b>
progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	25%
	esterni alla P.A.	Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	15 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:

- richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6 al presente Avviso;  
*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:*

Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:*

- a. Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione*) ;
- b. Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per lavori, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016;
- c. Copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria dei lavori;

*In caso di anticipazione da erogarsi su progetto definitivo in caso di ricorso alla procedura di appalto integrato (solo nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.):*



- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per redazione progettazione esecutiva ed esecuzione lavori lavori, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 (per erogazione prima anticipazione);
  - Copia del contratto con il soggetto aggiudicatario della redazione della progettazione progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori (per erogazione prima anticipazione);
  - Copia del verbale di consegna dei lavori (per erogazione seconda anticipazione);
    - Per tutte le fattispecie precedentemente indicate: dichiarazione con cui il beneficiario attesta che:
      - che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
      - che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
      - che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
      - che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
      - che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive è la seguente:
- richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 7 al presente Avviso;
  - dichiarazione con cui il beneficiario attesta:
    - che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
    - che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
  - Prospetto riepilogativo delle somme richieste ripartite per singola voce di costo

- secondo lo schema di cui all'Allegato 9;
- Stato d'Avanzamento Lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
  - Copia delle fatture elettroniche citate nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
  - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format Allegato 11, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
  - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento dell'intervento.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione a saldo è la seguente:
- richiesta di pagamento a saldo secondo il modello di cui all'Allegato 8 al presente Avviso,
  - dichiarazione con cui il beneficiario attesta:
    - che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario;
    - che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nella convenzione sottoscritta;
    - che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
    - di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
    - di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
    - la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
    - che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
    - che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP

- gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
  - di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
  - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'Allegato 10;
  - Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
  - Copia delle fatture elettroniche citate nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
  - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format Allegato 11 comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
  - Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento);
  - Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
6. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
7. L'Amministrazione Regionale definirà specifiche disposizioni per la rendicontazione delle spese che formeranno parte integrante della Convenzione di cui all'Art 13.

## **15 – VARIAZIONI DI PROGETTO**

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate con il presente Avviso devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Si specifica inoltre che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione al Settore n. 5 del Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

## 16 – OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a quanto segue:
  - a) conservare la documentazione in conformità quanto previsto nel successivo Art. 18;
  - b) **obbligo di comunicazione del CUP** di progetto al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
  - c) **obbligo di mantenere il vincolo di destinazione** e di operatività e di comunicare annualmente (dopo la conclusione dell'intervento e per i successivi 5 anni) il mantenimento del rispetto dello stesso;
  - d) **obbligo di mantenimento di una contabilità separata** mediante nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto dovrà contenere tutta la documentazione inerente all'operazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni previsti dal bando/invito, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e la Struttura regionale attuatrice, le richieste di anticipo e/o liquidazione con relativi allegati e dichiarazioni, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relativi all'assunzione degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto e ogni altro atto o documento rilevante ai fini della corretta gestione dell'iter procedurale, amministrativo e contabile della pratica;
  - e) **obbligo di sottoposizione a ispezioni e controlli** con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
  - f) **obbligo di comunicazione delle informazioni** necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio;
  - g) **obblighi di informazione e pubblicità** degli interventi dei fondi, con particolare riferimento all'obbligo di esporre un cartellone temporaneo, di dimensioni rilevanti, per ogni operazione, che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione, per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 Euro;

- h) **obbligo di rispettare le politiche comunitarie** trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- i) **obbligo del rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato** di cui all'art. 107 del TFUE;
- j) **obbligo di comunicazione legata alle operazioni generatrici di entrate.** Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 Meuro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione;
- k) **obbligo di rispetto delle tempistiche** fissate nell'atto di concessione ed individuate dalla Convenzione sottoscritta;
- l) **obbligo di comunicazione di eventuali varianti**, realizzazioni parziali e rinunce o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- m) **obbligo di comunicazione delle eventuali modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche alla struttura e/o all'attività del Beneficiario**, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali, ecc;
- n) **obbligo di comunicazione di eventuali altri contributi richiesti o ottenuti** per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili;
- o) **utilizzare il sistema gestionale informatico** messo a disposizione dalla Regione Calabria.
- p) **adottare un conto corrente dedicato** alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- q) **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori**;
- r) **conservare i documenti** sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento.
- s) **obbligo di inviare la documentazione di spesa** secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dalla Convenzione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea e dello Stato;

- t) **obbligo, per le opere pubbliche**, dell'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche.

### **17 – MONITORAGGIO**

1. Le modalità e le informazioni necessarie ad alimentare il flusso dei dati relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento, sono individuate puntualmente nella Convenzione di cui all'Art. 13 .
2. Il referente del beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

### **18 – CONTROLLI**

1. La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del soggetto beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.
2. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e dei funzionari autorizzati della Comunità Europea.
3. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
4. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
5. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

### **19 – REVOCHE E SANZIONI**

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso o nella Convenzione può determinare la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del

beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

3. Le agevolazioni vengono totalmente revocate:
  - a) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
  - b) nel caso ricorrano, per quanto applicabili, le fattispecie di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013.
4. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:
  - a) nel caso di violazione di quanto disposto dall'Art. 65 par. 11 del Reg. 1303/2013<sup>4</sup>;
  - b) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati;
  - c) in tutti i casi in cui il presente avviso o la Convenzione di cui all'Art. 13, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.
5. Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione a finanziamento abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

## **20 – CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – ed ogni altro elemento utile alla ricostruzione del percorso di attuazione dell'intervento (*fascicolo dell'operazione*) per i dieci anni successivi alla data del pagamento del saldo.
2. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura "Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – Por Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione \_\_\_\_\_ (*indicare il riferimento all'Azione pertinente*)".

## **21 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

1. Il Soggetto Beneficiario, in tema di informazione e pubblicità, è tenuto ad

---

4"Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma".

ottemperare a quanto previsto dal punto 2.2 dell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2. La Regione Calabria fornirà assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi sulle modalità di realizzazione del materiale informativo.
3. Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati e ai risultati ottenuti nell'ambito del POR Calabria 2014/2020.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet regionale.
5. Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'ottenimento del finanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

## **22 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

*Regione Calabria*

*Dipartimento n.6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*

*Settore n.5 – Lavori Pubblici*

*Cittadella regionale*

*Viale Europa - Località Germaneto*

*Catanzaro 88100*

2. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Maria Annunziata Longo, Funzionario del Settore n.5 Lavori Pubblici del Dipartimento n.6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - tel. 0984817246 email: ma.longo@regione.calabria.it;
- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

*Regione Calabria*

*Dipartimento n.6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*

*Settore n.5 – Lavori Pubblici*

*Cittadella regionale*

*Viale Europa - Località Germaneto*

*Catanzaro 88100*

3. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o



comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

## **23 – TUTELA DELLA PRIVACY**

1. I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
3. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.
4. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione e del Soggetto Gestore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
5. L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
6. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente all'Avviso.
7. L'art. 7 del D. Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
  - il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
  - il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
  - il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
  - il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
  - il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
  - il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
8. Titolare del trattamento è l'Amministrazione:  
*Regione Calabria*  
*Dipartimento n.6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*

*Settore n.5 – Lavori Pubblici  
Cittadella regionale  
Viale Europa – Località Germaneto  
88100 Catanzaro*

9. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

#### **24 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.